

REGOLAMENTO D'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Art. 1-Finalità

Gli impianti -sportivi di "Valletonda" hanno una funzione polivalente nell'ambito del settore sportivo e ricreativo, perseguendo l'Amministrazione Comunale l'obiettivo di consentire lo svolgimento di molteplici attività e competizioni.

Art. 2-Infrastrutture

Per il presente regolamento si intendono impianti sportivi di Valletonda le seguenti strutture:

Campo, Calcio principale, Pista di Atletica, annessi spogliatoi, servizi igienici e magazzini, piazzale antistante, gradinate, campo ausiliario, n. 2 campi da tennis polivalenti.

Art. 3-Utilizzazione

L'accesso e l'uso degli impianti sportivi è consentito alle scuole, enti, associazioni sportive, gruppi di cittadini e singoli provvisti di apposita autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale con l'osservanza delle Modalità previste dal presente regolamento. L'utilizzo di qualsiasi struttura sportiva dà diritto all'uso dei servizi igienici e delle docce.

In casi particolari e meritevoli di considerazione, l'uso dell'impianto o parti di esso, può essere concesso anche per manifestazioni diverse da quelle sportive, nel rispetto del presente regolamento.

In tali casi la tariffa determinata caso per caso dalla G.M. in rapporto al tipo, finalità e consistenza della manifestazione. Sarà altresì determinata dalla G.M. con apposito atto la tariffa di fruizione degli impianti ove l'Amministrazione Comunale attribuisca il patrocinio alla manifestazione.

Singoli tesserati di società sportive regolarmente autorizzate all' utilizzo della pista con carattere di continuità possono utilizzare l'impianto stesso anche in orari diversi da quelli prenotati per l'attività collettiva principale. Questi utenti dovranno presentare il tesserino della società di appartenenza e rispettare l'orario di apertura di cui all'art. 10.

Art. 4 -Autorizzazioni

L'autorizzazione viene rilasciata dietro richiesta scritta su apposito modulo, a disposizione presso l'Uff. SPORT TEMPO LIBERO, e dopo aver versato la relativa tassa, nei modi previsti dal seguente regolamento.

In deroga al comma precedente i singoli cittadini possono usufruire degli impianti sportivi regolarizzando la propria posizione direttamente in loco con il custode, il quale è tenuto a rilasciare apposita ricevuta di pagamento ed a registrare il nominativo sul registro degli utenti, semprechè tale utilizzazione non sia incompatibile con precedenti richieste.

Le Associazioni sportive che utilizzano periodicamente gli impianti sportivi sono tenute a consegnare l'elenco dei propri tesserati al custode del campo per qualsiasi controllo.

L'uso degli impianti sportivi è concesso gratuitamente per gli scopi istituzionali, alle scuole, alla U.S.L. e ad eventuali altri enti, per scopi terapeutici e riabilitativi, e per questi stessi scopi a singoli utenti portatori di menomazioni psichiche documentate, superiori al 50%.

Durante l'utilizzazione gli utenti dovranno indossare appropriate calzature ed idonei indumenti, rispettando le comuni norme del vivere civile in comunità e non intralciando le attività svolte dagli altri presenti.

Qualsiasi lamentela o problema annesso alla pratica del proprio sport va rappresentata al custode che ne informerà l'Amministrazione Comunale.

Art. 5 -Richiesta

Le richieste per l'uso degli impianti sportivi dovranno essere redatte sul predetto modulo a disposizione presso l'Ufficio SPORT e TEMPO LIBERO e presso i locali di Valletonda, presentate in Comune nei seguenti termini:

- **10 giorni prima del caso di uso per un mese o più;**
- **5 giorni prima nel caso di uso per un giorno o più.**
- **48 ore nei casi urgenti.**

Per le scuole la richiesta dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del capo d'istituto che attesti l'uso per fini esclusivamente didattici. All'inizio dell'anno scolastico la scuola che intende utilizzare l'impianto dovrà comunicare l'ammontare completo delle ore di educazione fisica della scuola, nonché il calendario dei giorni e degli orari in cui si intende utilizzare effettivamente l'impianto.

Art. 6 - Pagamento

Il canone per l'utilizzo degli impianti sportivi viene calcolata in base al tariffario allegato al presente regolamento. Il relativo pagamento viene effettuato su c/c postale intestato al Comune di Poggio Mirteto la causale, può altresì essere effettuata direttamente all'Economo Comunale che ne rilascerà apposita ricevuta.

Per i singoli utenti la regolarizzazione della richiesta e del pagamento può avvenire anche presso gli impianti sportivi attraverso le formalità sopracitate che vengono espletate dal custode.

Le operazioni di pagamento dovranno in ogni caso essere regolarizzate a cadenza semestrale pena la revoca dell'autorizzazione

Art. 7 -Priorità

Nel caso dall'esame delle richieste si verifichi una sovrapposizione di attività sia essa inerente a medesima o diversa disciplina sportiva o altra manifestazione verrà data la priorità adottando i seguenti criteri:

- Associazioni sportive, o altre a carattere socio-umanitario senza fini di lucro;
- Attività e manifestazioni a carattere continuativo collegate ai calendari delle Federazioni affiliate al CONI;
- Residenza nel territorio comunale;
- Iniziative a carattere sociale, didattico e di formazione sportiva;
- Data della richiesta scritta.

Art. 8 -Limitazioni

Il campo di calcio principale, salvo nuove disposizioni può essere utilizzato per un numero massimo di 5 (cinque) ore settimanali con priorità per le gare ufficiali.

In tale computo non va calcolato l'utilizzo da parte dei bambini al sotto dei 10 anni comunque non superiore a 2 (due) ore settimanali.

Art. 9 -Controlli

Presso gli impianti sportivi viene depositato un apposito registro (fac-simile allegato al presente regolamento), vidimato dall'Amministrazione Comunale e in dotazione al custode che provvederà a compilarlo in tutte le sue parti riportando il nome degli utenti, il giorno, l'ora dell'utilizzo nonché gli estremi dell'autorizzazione e la somma riscossa nel caso di accesso diretto.

Tali documenti dovranno essere conservati a disposizione per qualsiasi controllo da parte degli organi preposti.

Il custode è tenuto a versare le somme relative all'utilizzo del campo, rimosse presso l'impianto, con cadenza non superiore a un mese all'Economo comunale, il quale provvederà alla verifica e alla rispondenza degli atti documentali. Tra questi dovranno esservi le matrici delle ricevute dei pagamenti rilasciate agli utenti e l'estratto dell'apposito registro.

Art. 10 -Orario di Apertura

Sono individuati in via ordinaria due orari di apertura, uno invernale ed uno estivo, quest'ultimo coincidente con l'ora legale.

-ORARIO INVERNALE: da lunedì a venerdì

mattina	ore 9.00 -13.00
pomeriggio	ore 14.30 -19.00

-ORARIO ESTIVO: da lunedì a venerdì

mattina	ore 8.30 - 12.30
pomeriggio	ore 17.00 - 21.00

Nei giorni di Sabato e di Domenica l'orario sarà quello delle manifestazioni sportive ufficiali.

L'utilizzazione del campo di calcio e della pista di atletica nell'orario antimeridiano è consentita di norma dietro segnalazione da parte dell'utente al custode almeno 48 ore prima.

Per le attività già in corso durante l'anno, l'orario può essere anticipato così come verrà richiesto dalle singole associazioni.

Art. 11 -Presenza del custode

Il Custode deve assicurare in modo permanente la sua presenza durante l'orario di apertura. Fermo restando tuttavia tale orario e quindi la fruibilità dell'impianto, il custode non è tenuto ad assicurare la sua presenza continuativa presso l'impianto nell'orario antimeridiano di tutto l'arco dell'anno. In questo caso deve comunque garantire la reperibilità ed assicurare la fruibilità ed il controllo saltuario dell'impianto.

Art. 12 Manutenzione

L'Amministrazione Comunale provvede alla manutenzione degli impianti sportivi, dei locali annessi, nonché a quelli dell'impianto termico, idrico e di illuminazione.

Il materiale necessario per la segnatura del campo di calcio viene fornito dal comune. Le operazioni di segnatura del medesimo vengono effettuate dal custode dell'impianto.

Art. 13 -Responsabilità per danni

Durante l'uso degli impianti sportivi, coloro che ne hanno la concessione sono responsabili del corretto funzionamento delle strutture e di qualsiasi danno arrecato da terzi a persone o cose, restando l'Amministrazione esonerata da qualsiasi responsabilità civile e penale.

Art. 14 -Cessione dell'uso a terzi

E' tassativamente vietato per chi ha in uso l'impianto la possibilità di cederlo a terzi, anche nei periodi in cui poteva fruirne in base agli accordi intercorsi con l'Amministrazione.

Art. 15 - Gestione degli impianti

Il Comune per il funzionamento degli impianti sportivi (custodia e pulizia, manutenzione manto erboso) oltre alla gestione diretta può provvedere tramite affidamento in appalto con apposita convenzione da stipulare con Associazioni sportive provviste di ragione sociale ed affiliate al Coni, cooperativa di servizi, ditte private o singoli cittadini.

I requisiti specifici degli appaltatori nonché i servizi da espletare con le relative modalità verranno meglio definiti nell'apposita convenzione.

Il Comune può affidare in appalto a ditte specializzate anche la manutenzione ordinaria dell'intero complesso sportivo nonché quella straordinaria del manto erboso del campo principale e della pista di atletica.

Art. 16 -Trasgressione

Gli utenti che si renderanno protagonisti di intemperanze, di episodi incresciosi, che arrecassero danni alle strutture o comunque non rispettassero il presente regolamento, verranno dapprima richiamati, e se recidivi allontanati, ferma restando la responsabilità individuale di cui dovranno rispondere nelle opportune sedi.

Art. 17 Cauzione

Per manifestazioni diverse da quelle sportive, all'atto della concessione è richiesta a titolo cauzionale una somma pari al doppio della tariffa dovuta.

Tale somma dovrà essere versata all'economista comunale. La stessa verrà restituita dopo accertamento da parte del custode sulla corretta utilizzazione dell'impianto.

Art. 18 -Inventario

Questo viene redatto al momento della consegna in appalto dovrà essere aggiornato ad ogni variazione e comunque una volta l'anno riportando, oltre l'elenco dei materiali, anche le relative condizioni e comunicarlo alla U.S.L.

Art. 19-Campi di tennis/polivalenti

Qualora lo si ritenga utile per una più funzionale gestione, per una maggiore facilità di accesso degli utenti e per un ampliamento dell'orario di utilizzo, possono essere concessi in gestione indipendente dal resto dell'impianto, ad Associazioni Sportive provviste di ragione sociale ed affiliate al CONI, cooperative di servizi o privati che risultino in possesso della adeguata professionalità e organizzazione.

In questo caso gli utenti di detti campi possono ugualmente usufruire degli spogliatoi, delle docce e dei servizi igienici della struttura comunale, compatibilmente con l'utilizzazione dell'impianto generale.